MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LE POLITICHE MIGRATORIE E L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO il Decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito nella legge 17 dicembre 2018, n. 136 con il quale, ai sensi del art. 25 quater, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" il cui comma 286 ha incrementato il "Fondo nazionale per le politiche migratorie" di euro 3 milioni a decorrere dall'anno 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, recante «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025», convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, il trasferimento delle funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), come disciplinate nel decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e da ogni previsione di legge, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, recante il regolamento di riorganizzazione del medesimo Ministero, con conseguente soppressione, a decorrere dalla medesima data, dell'ANPAL;

VISTO il comma 7 del suddetto decreto-legge che prevede che a decorrere dalla data di soppressione dell'ANPAL, determinata ai sensi del comma 1, la società ANPAL Servizi S.p.a. assume la denominazione di «Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.» e tutte le disposizioni normative riferite alla società ANPAL Servizi S.p.a. devono intendersi riferite alla suddetta società;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie";

VISTO il comma 3 dell'art. 20 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, in cui si prevede che il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie è articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale; tra cui la "Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti" (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione);

VISTO l'art. 22 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, che articola la Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione) in tre uffici dirigenziali di livello non generale e ne descrive compiti e funzioni;

VISTI gli artt. 36, comma 1 e 2, e 37 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, che prevedono che, alla data di entrata in vigore del suddetto D.P.C.M., il Ministero del lavoro e delle politiche sociali subentra nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, dell'ANPAL e le risorse umane, strumentali e finanziarie della soppressa Agenzia sono trasferite al medesimo Ministero, nei cui ruoli transita il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ad eccezione del personale appartenente al comparto ricerca,

che viene trasferito, unitamente alle correlate risorse finanziarie, all'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP);

VISTO il decreto ministeriale nn. 20 del 16 febbraio 2024, in attuazione dell'art. 36, comma 1 e 2, e dell'articolo 37 del citato D.P.C.M. e recante rispettivamente la disciplina del trasferimento delle risorse umane e finanziarie dall'Anpal al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero;

CONSIDERATO che, fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 34, comma 1, del D.P.C.M. del 22 novembre 2023, n. 230, diretto all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, su proposta dei Capi dipartimento interessati, nonché all'indicazione dei relativi compiti, e fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, gli uffici di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.C.M. 230/2023, si avvalgono dei preesistenti competenti uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio, presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n. 118, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8 del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 90, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, decorrente dal 01 gennaio 2025 per la durata di tre anni;

VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio centrale del bilancio n. 14 apposto in data 16 gennaio 2025, con il quale, all'art. 3, è stata disposta l'assegnazione al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie delle risorse finanziarie attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12 e 27.6 di cui alla citata Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024;

VISTO il D.C.D. n. 1 del 12 febbraio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 88 in data 14 febbraio 2025, con il quale, all'art.2, sono assegnate al Direttore della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 27, Programma 6 per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, art. 2, comma 1, pubblicato in G.U. n. 237 del 3 febbraio 2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in particolare gli articoli 3 e 17;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i., ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo;

VISTO il D.L. del 16 maggio 2008, n. 85, e, segnatamente l'art.1, comma 4, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, il quale prevede che al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono attribuiti compiti di coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati;

CONSIDERATO l'Atto di indirizzo per l'anno 2025 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha individuato, in coerenza con il contesto programmatico comunitario e nazionale, e al fine di realizzare le sfide che il Governo intende affrontare nel prossimo futuro, e le priorità politiche che devono orientare l'azione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2025, la Direzione Generale porrà particolare attenzione ad uno sviluppo inclusivo e sostenibile del mercato del lavoro e dell'occupazione, assicurando il rispetto della dignità e dei diritti dei lavoratori e delle persone e le esigenze delle fasce più deboli della popolazione;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti e delle politiche di integrazione esercita, tra le altre, funzioni di coordinamento in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini migranti e di gestione delle risorse per le politiche migratorie e alla stessa è, inoltre, assegnato il compito di promuovere e curare le iniziative afferenti alle politiche attive e al coinvolgimento dei servizi competenti nelle attività di inserimento e reinserimento lavorativo dei lavoratori stranieri;

CONSIDERATO che per il periodo di programmazione 2021-2027, la Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti ha adottato l'approccio integrato già utilizzato nel periodo 2014-2020 improntato sui principi della cooperazione interistituzionale con Regioni ed Enti Locali e sul rafforzamento delle partnership con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e del privato sociale, l'adozione di un approccio multisettoriale, capace di integrare politiche, servizi ed iniziative che fanno riferimento ad aree diverse (lavoro, scuola, salute, partecipazione attiva, etc.) fra loro complementari, il rafforzamento delle relazioni bilaterali e delle attività di cooperazione con i Paesi di origine dei flussi migratori verso l'Italia, tramite la conclusione di accordi, ovvero la realizzazione di iniziative volte a favorire percorsi di mobilità regolare dei cittadini di Paesi terzi ed il ricorso a strumenti di conoscenza indispensabili per orientare efficacemente il disegno delle politiche: i patrimoni informativi di cui dispone la Direzione Generale;

VISTO il comma 8 dell'art. 3 del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 sopracitato, che prevede che la società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. è soggetto in house del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. ha già realizzato e/o sta realizzando, per conto di questa Direzione Generale, interventi di assistenza tecnica a supporto della programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi di integrazione sociale e di inserimento lavorativo promossi da questa Direzione Generale, lo sviluppo e l'implementazione dei contenuti del Portale dell'Integrazione nonché un programma di rafforzamento della cooperazione istituzionale;

VISTA la convenzione denominata "*START - Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione"*, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti e la società ANPAL Servizi S.p.A. (ora Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., sottoscritta in data 20 dicembre 2022, approvata con D.D. n. 153 del 22 dicembre 2022 (registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio al n. 20 in data 18.01.2023 e dalla Corte dei conti al n. 136 in data 20.01.2023) avente ad oggetto azioni di assistenza tecnica a supporto della programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi di integrazione sociale e di inserimento lavorativo promossi da questa Direzione;

CONSIDERATO che Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. ha maturato, attraverso i progetti PUOI e PERCORSI, a valere sulla programmazione UE 2014-2020 e attraverso il progetto PUOI PLUS, realizzati per conto di questa Amministrazione, una significativa esperienza in interventi dedicati all'inserimento socio lavorativo di migranti vulnerabili, che coinvolgono il sistema dell'accoglienza, operatori del mercato del lavoro e imprese e sono basati su una presa in carico personalizzata e l'offerta di servizi specialistici di orientamento e accompagnamento al lavoro insieme a esperienze di tirocinio;

VISTA la nota prot. n. 3521 del 4 novembre 2024, con la quale questa Direzione Generale richiedeva alla Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa di questo Ministero l'assegnazione di unità di personale in possesso delle necessarie competenze per l'attuazione degli interventi previsti per la programmazione del periodo 2021-2027;

VISTA la nota prot. n. 14955 del 08.11.2024 con al quale Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa riscontrava negativamente la richiesta di assegnazione di ulteriori unità di personale trasmessa dalla Direzione Generale con la sopracitata nota;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione del PN FAMI - Fondo Asilo, migrazione e integrazione 2021-2027 e con l' Autorità di Gestione del PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, è in procinto di avviare, ha avviato e ha in corso numerosi e complessi interventi di integrazione socio – lavorativa dei migranti per i quali appare necessario continuare a disporre dei servizi di assistenza tecnica a supporto della programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi assicurati fino a questo momento da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.;

CONSIDERATO che l'attività a valere sulla programmazione 2021-2027 si basa, per ampia misura, sulle esperienze maturate e sugli esiti consolidati delle valutazioni delle esperienze realizzate e appare, quindi, essenziale disporre, al fine di mantenere adeguati livelli di efficacia per le azioni relative, che i necessari contributi di supporto all'attuazione provengano dallo stesso soggetto istituzionale, Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., che già da ampio periodo sta svolgendo questa attività a beneficio della Direzione Generale;

CONSIDERATE, altresì, le competenze specialistiche ed operative di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., in relazione alla specificità delle tematiche oggetto delle attività di supporto tema trattato (politiche di integrazione socio-lavorativa dei migranti e politiche per l'immigrazione), che non è dato rinvenire in altri operatori di mercato;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, al fine di garantire regolarità all'espletamento delle attività, assicurando il buon andamento dell'azione amministrativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 97 della Costituzione italiana, ha deciso di rivolgersi a Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 4285 del 10 dicembre 2024 con la quale questa Direzione Generale ha inviato a Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. un invito ad hoc, al fine di formulare una proposta di attività progettuali, corredata del relativo piano finanziario, avente ad oggetto l'attività di "Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione", al fine di addivenire alla stipula di una apposita convenzione nella quale saranno disciplinati tutti gli aspetti negoziali;

VISTA la nota prot. n. 2004/2025 del 27/03/2025, acquisita in ingresso al prot. n. 1841 del 27/03/2025, con la quale Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., riscontrando la nota prot. n. 4285 del 10.12.2024 di questa Direzione Generale, ha trasmesso la proposta progettuale denominata "START 2025-2026 Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione", corredata dal relativo piano finanziario;

VISTA la nota prot. n. 1942 del 4 aprile 2025 con la quale questa Direzione Generale ha approvato la proposta progettuale denominata "START 2025-2026", di cui al capoverso precedente, riservandosi di verificare la congruità dell'analisi comparativa dei costi presentata da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A in allegato alla proposta progettuale;

VISTA la mai Pec prot. n. 2075 del 16 aprile 2025 con la quale la Direzione Generale chiedeva a Sviluppo Lavoro Italia ulteriori integrazioni ai fini dell'approvazione della proposta progettuale presentata;

VISTE le integrazioni trasmesse da Sviluppo Lavoro Italia con mail acquisita la protocollo in ingresso al n. 2119 del 17 aprile 2025;

VISTA la nota prot. n. 2124 del 17 aprile 2025 con cui la Direzione Generale, verificata la congruità dell'analisi comparativa dei costi, approva in via definiva la proposta progettuale "START 2025-2026 Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione", presentata da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A con mail acquisita in entrata al prot. n. 2119 del 17 aprile 2025;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 17 aprile 2025 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti e la società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. per l'affidamento del servizio di supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione del Ministero nella governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale, in attuazione del progetto "START 2025-2026", per un importo complessivo di € 3.356.112,64 (euro tremilionitrecentocinquantaseimilacentododici/64) e per una durata di ventiquattro mesi;

RITENUTA la medesima convenzione regolare e adeguata nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per gli anni 2025, 2026 e 2027 sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 4 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" (27) - Programma 4.1 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" (27.6) – Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" - CDR "Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DECRETA

1. Per le ragioni in narrativa esposte, è approvata la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti e Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., per l'affidamento del servizio di supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione del Ministero nella governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale - sottoscritta con firme digitali in data 17 aprile 2025, €. 2.750.912,00 (euro duemilionisettecentocinquantamilanovecentododici/00) oltre IVA pari ad € 605.200,64 (euro seicentocinquemiladuecento/64), per un totale di € 3.356.112,64 (euro tremilionitrecentocinquantaseimilacentododici/64) e per una durata di ventiquattro mesi.
2. Viene contestualmente impegnata la somma di €. 2.750.912,00 (euro duemilionisettecentocinquantamilanovecentododici/00) oltre IVA pari ad € 605.200,64 (euro seicentocinquemiladuecento/64), per un totale di € 3.356.112,64 (euro tremilionitrecentocinquantaseimilacentododici/64), a titolo di corrispettivo per l'affidamento del servizio di supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione del Ministero nella *governance* integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale - per una durata di ventiquattro mesi, in favore di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., con sede in Roma, Via Guidubaldo del Monte, 60 (C.F. 01530510542), IBAN IT35N0306921811100000003340.

3. La relativa spesa graverà sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le modalità di seguito indicate:

Esercizio di imputazione della spesa	Importo esigibile
Anno 2025	€ 1.006.833,79

Anno 2026	€ 1.678.056,32
Anno 2027	€ 671.222,53

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Stefania Congia

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.